

Comune di San Pietro in Casale

P.Q. n. 0014313 del 23/09/2016

A Cl. 2 6 0

Assegnato a:
SGEN



MoVimento 5 Stelle

San Pietro in Casale

<p>GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE</p> 	<p>CONSIGLIERI COMUNALI:</p> <p><i>MARIA ROSSI (CAPOGRUPPO)</i> <i>VALERIA PARESCHI</i> <i>ANTONIO STELLATO</i></p>
--	--

*Al sig. Sindaco Claudio Pezzoli
Comune di San Pietro in Casale*

OGGETTO: MOZIONE – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ARBOVITAE

Premesso che:

Il progetto Arborvitae è uno studio di architettura del paesaggio volto alla divulgazione delle biodiversità e della sostenibilità ambientale, alla riqualificazione dell'ambiente antropizzato alle varie scale di intervento e ai diversi gradi di complessità;

Preso atto che:

Il fine ultimo del progetto è la riqualificazione delle città attraverso la creazione di cimiteri non convenzionali, in cui l'architettura funeraria lascia il posto ad alberi dando vita a veri e propri boschi urbani. Un bosco-giardino suddiviso in lotti sui quali sarà sistemato un certo numero di alberi dove ogni persona avrà la possibilità di scegliere tra le diverse specie arboree proposte quella verso cui si sentirà più attratta. Una nuova cultura del cimitero e delle pratiche legate alla morte, che prevede, dopo la cremazione, la possibilità d'interramento delle ceneri attraverso un'apposita urna biodegradabile e la rinascita del corpo in un albero;

Rilevato che:

L'espansione dei sistemi urbani del XX secolo è divenuta uno 'straripamento' insediativo e che la vegetazione rappresenta una risorsa fondamentale per la sostenibilità dei sistemi urbani e per il mantenimento della biodiversità degli ambienti antropizzati.

Il protocollo di Kyoto considera la diffusione del verde come un elemento fondamentale ai fini del miglioramento della qualità della vita nelle città, esortando i governi all'adozione di obiettivi concreti legati alla conservazione delle risorse naturali e alla pianificazione urbana sostenibile;

Preso atto che:

La legge 130 del 30 marzo 2001, Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri, fa cadere l'obbligo di conservazione delle ceneri nei cimiteri e ne disciplina la dispersione in natura. Sempre in materia di miglioramento della qualità della vita legata allo sviluppo della vegetazione la legge 113 del 29 gennaio 1992 obbliga il Comune di residenza a porre a dimora un albero per ogni bambino che nasce, a seguito della registrazione anagrafica.

La legge 10 del 14 gennaio 2013, Norme per lo sviluppo degli spazi urbani, riconosce il 21 novembre la Giornata nazionale degli alberi, al fine di perseguire la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio boschivo e arboreo, l'attuazione del protocollo di Kyoto, le politiche di riduzione delle emissioni e la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana.

Si invita l'Amministrazione Comunale

A promuovere la localizzazione di uno o più spazi per realizzare il progetto Arborvitae, con l'obiettivo da un lato di migliorare la qualità dell'aria nella nostra comunità attraverso l'incremento del numero di alberi piantati e dall'altro di dare vita ad un cimitero-paesaggio meno cementificato più accogliente e più verde, un luogo di memoria e di rispetto capace di diminuire la distanza tra il mondo dei morti e quello dei vivi.